



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE

Raffineria di Milazzo (ME)
spp-ram@legalmail.it

E, p.c., Alla Commissione Istruttoria IPPC
cippc@pec.minambiente.it

Al Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Sindaco della Città Metropolitana di Messina
protocollo@pec.prov.me.it

Al Sindaco del Comune di Milazzo
sindaco@pec.comune.milazzo.me.it

Al Sindaco del Comune di San Filippo del Mela
sindaco@comune.sanfilippodemela.it
protocollo@pec.comune.sanfilippodemela.me.it

Al Ministero dell'Interno
gabinetto.ministro@pec.interno.it
Dipartimento dei vigili del fuoco,
soccorso pubblico e difesa civile
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it
CTR Sicilia
dir_prev.sicilia@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it
segrgabinetto@lavoro.gov.it

Al Ministero della Salute
gab@postacert.sanita.it
Direzione Generale della prevenzione sanitaria
dgprev@postacert.sanita.it

Al Ministero delle imprese e del made in Italy
gabinetto@pec.mise.gov.it
Direzione generale per la politica industriale, la competitività
e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Al Direttore Generale ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Direzione generale infrastrutture e sicurezza
SEDE
is@pec.mite.gov.it

ID Utente: 374

ID Documento: VA_02-Sez_10-374_2023-0088

Data stesura: 09/11/2023

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma - e-mail: va-2@mite.gov.it

e-mail PEC: va@PEC.mite.gov.it



Alla Divisione VA-5 della DG VA
SEDE
VA-5@mite.gov.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
- art.14-ter L.241/90
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.romeo@governo.it

Al Direttore del Dipartimento Ambiente e Salute
dell'Istituto Superiore di Sanità
marco.martuzzi@iss.it

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con D.M. n. 172 dell'11 maggio 2018 per l'esercizio della Raffineria di Milazzo SCpA sita nei comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME) come modificato dal decreto di riesame parziale D.M. n. 7 dell'11 gennaio 2022 e dal decreto di riesame parziale DM 348 del 24 ottobre 2023. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i, per il riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con decreto del Ministro della transizione ecologica del 3 marzo 2018, n. 67 – **Procedimento ID 82/15270.**

Con nota prot. n. 101/DIRGE/MT/cr del 23/06/2022 il Gestore ha trasmesso, in ottemperanza alla prescrizione art. 1, comma 2 del decreto di riesame dell'AIA, D.M. n. 7 dell'11 gennaio 2022, la valutazione modellistica delle ricadute al suolo con riferimento al quadro emissivo della raffineria correlata i) alla produzione e ai limiti ambientali autorizzati e ii) all'applicazione dei valori limite corrispondenti ai livelli inferiori associati alle BAT (*lower limits* dei BAT-AEL) di cui alle pertinenti Conclusioni sulle BAT per il settore delle raffinerie di petrolio e di gas.

Dando seguito a quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 1 del D.M. 7/2022, secondo cui “sulla base di tali dati, l’Autorità competente potrà disporre un nuovo procedimento di riesame, sentito il Ministero della salute”, questa Direzione, con nota del protocollo n. MiTE/80994 del 28 giugno 2022, ha chiesto al Ministero della Salute l’avviso tecnico in merito al citato documento inviato dal gestore.

Con nota del 21 settembre 2022, protocollo n. 39833, il Ministero della Salute ha trasmesso a questa Direzione il parere tecnico-scientifico reso dall’Istituto superiore di sanità (ISS) e, conseguentemente, con nota del 27 settembre 2022, protocollo n. MASE/117375, questa Direzione ha chiesto al Gestore di integrare la sua valutazione modellistica secondo le richieste espresse nel citato parere dell’ISS.

Acquisite le integrazioni, trasmesse dal gestore con nota del 27 marzo 2023, protocollo n. 052/DIRGE/MT/cr, questa Direzione, in data 19 luglio 2023, con nota prot. n. MASE/118650, ha

chiesto al Ministero della Salute di conoscere il suo avviso tecnico sulla documentazione aggiornata, al fine di disporre eventualmente un nuovo procedimento di riesame dell'AIA inerente alle emissioni in atmosfera.

Il Ministero della salute, in data 20 settembre 2023, ha trasmesso il parere tecnico - scientifico dell'Istituto superiore di sanità, protocollo n. 0040592 dell'8 settembre 2023, acquisito da questa Direzione al protocollo n. MASE/148892 del 20 settembre 2023.

Alla luce di quanto sopra illustrato:

- considerate le conclusioni del suddetto parere dell'ISS in cui è evidenziato che: i) la riduzione delle concentrazioni risultanti dalla simulazione nell'assetto BAT AEL rispetto allo scenario autorizzato, a cui corrisponde verosimilmente una riduzione dell'esposizione della popolazione presente nell'area, ha una "non trascurabile rilevanza" dal punto di vista della tutela della salute e che ii) lo scenario emissivo BAT AEL è "fortemente auspicabile" poiché le attuali concentrazioni ambientali per PM10 e PM2,5 nell'area superano ampiamente i livelli raccomandati dall'OMS e il particolato è il vettore attraverso il quale sono dispersi i microinquinanti organici ed inorganici altamente nocivi per la salute;

- considerato, inoltre, il parere espresso dal Ministero della salute nell'ambito del procedimento di riesame dell'AIA per la riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti Topping 4 e Vacuum – ID 82/14341, conclusosi con il DM n. DM 348 del 24 ottobre 2023, formulato anche in considerazione dell'analisi svolta dall'Istituto superiore di sanità in merito alla Valutazione modellistica delle ricadute al suolo trasmessa dal gestore in ottemperanza alla prescrizione di cui all'art. 1, comma 2 e prescrizione 41 del Decreto di riesame parziale D.M. n. 7 del 11 gennaio 2022, che raccomanda di richiedere al gestore uno studio di fattibilità di un sistema di abbattimento delle polveri per l'ulteriore abbassamento dei valori di emissione di tale inquinante;

- considerato, pertanto, che la riduzione delle emissioni ottenibile con i *lower limits* determinerebbe benefici significativi sull'ambiente e sulla salute;

si rende necessario procedere al riesame dell'AIA in oggetto per la rivalutazione del quadro prescrittivo delle emissioni in atmosfera.

Pertanto, si comunica, ai sensi della normativa in oggetto richiamata e dell'art. 29-*octies* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'avvio del procedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 maggio 2018, n. 172, in relazione ai valori limite di emissione in atmosfera.

Si informa che l'unità organizzativa competente è la Divisione II di questa Direzione Generale. Il funzionario responsabile del procedimento è il Dirigente della medesima.

Il procedimento in argomento dovrà concludersi entro i termini previsti dall'art. 29-*quater* del D.lgs. n. 152/06. Tutta la documentazione inerente è disponibile per la consultazione sul sito <http://va.mite.gov.it>.

Si chiede, pertanto, a codesta Società di dare riscontro alla presente **entro 30 giorni** dal ricevimento della stessa, provvedendo ad effettuare il pagamento della dovuta tariffa istruttoria nonché a trasmettere la documentazione necessaria per il riesame, secondo la prevista modulistica per la presentazione delle istanze di AIA di competenza statale. Tale documentazione dovrà contenere, in particolare per il parametro “polveri”, un’analisi sul possibile raggiungimento dei sopra citati *lower limits* dei BAT-AELs rispetto agli attuali VLE autorizzati, e, se del caso, le motivazioni in merito alla impossibilità di raggiungere i suddetti valori, indicando, in ogni caso, il margine di miglioramento raggiungibile rispetto all’attuale assetto emissivo.

Si rileva, a riguardo, che il citato articolo 29-*octies* del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 prevede precise conseguenze a carico del Gestore nel caso di inosservanza del termine determinato dall’Autorità Competente per la presentazione delle informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni dell’AIA.

La Commissione AIA-IPPC, che legge per conoscenza, esaminerà la documentazione per gli aspetti di propria competenza.

Si coglie altresì l’occasione per richiedere all’ Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) di mettere a disposizione della scrivente, per l’acquisizione agli atti del procedimento, tutte le informazioni provenienti dai controlli o dalle ispezioni dell’installazioni, ai sensi dell’articolo 29 *octies*, comma 5, ultimo periodo, del D.lgs. 152/2006.

Il Gruppo Istruttore sarà integrato, in sede istruttoria, dall’Avv. Gaetano Armao, dal dott. Giovanni Lentini, dal Dott. Giuseppe Midili e dal dott. Eugenio Cottone, esperti individuati rispettivamente dalla Regione Siciliana, dalla Città Metropolitana di Messina, dal Comune di Milazzo e dal Comune di San Filippo del Mela, salvo diversa comunicazione delle citate Amministrazioni.

Si rammenta che l’installazione è soggetta anche alle disposizioni di cui alla normativa Seveso (D.lgs. 105/2015), con conseguente necessità di coinvolgimento del Comitato tecnico regionale (CTR) nel procedimento per armonizzare il quadro prescrittivo AIA alle esigenze di sicurezza da rischio di incidente rilevante.

Il Dirigente

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)